

► *Spediti seicento solleciti di pagamento*

Astea, crescono i morosi Crediti per sei milioni

Osimo

Quasi sei milioni in meno rispetto al previsto. Tanto manca alle casse del Gruppo Astea per le utenze risultate morose. Si allarga a macchia d'olio il buco nero di coloro che non riescono a pagare le bollette alla multi utility di via Guazzatore. Il giorno dopo l'annuncio dell'amministratore delegato di Astea Energia, Monica Bordoni, del fondo di solidarietà di 50 mila euro per il 2013 alle famiglie sotto la soglia di povertà, anche il presidente e a.d. di Astea Spa, Giancarlo Mengoni, ha fatto sapere che prenderà una iniziativa simile. "Assieme ai sindacati abbiamo deciso di non fare la cena aziendale di novembre e di girare i circa 8 mila euro che risparmieremo a quelle famiglie che non riescono a saldare le bollette e che ci verranno indicate dai servizi sociali comunali", ha spiegato Mengoni.

Il quale deve fare i conti con le tante richieste di rateizzazione e con i tanti clienti, do-

mestici e industriali, che non riescono più a pagare le bollette di acqua luce e gas. Tra Astea Spa e Astea Energia (quest'ultima contempla molti clienti industriali con pendenze importanti) il fatturato ad agosto scorso contava un ammanco, rispetto alle entrate previste dalle bollette, di 5,9 milioni di euro.

Questo per quanto riguarda i clienti morosi ancora attivi, poi ci sono quelli cessati verso i quali è stata intrapresa azione legale dopo il distacco dell'utenza. E in questo caso gli ammanchi a bilancio sono di 3,8 milioni di euro, in parte già recuperati. "Negli ultimi mesi abbiamo una media allarmante di solleciti che dobbiamo mandare, l'ultimo invio ne ha contati 600", ha detto la Bordoni. Mengoni invece rivela che di media sono 300 al mese i distacchi delle utenze, in gran parte osimane e recanatesi. Ed il numero è destinato a non conoscere al momento una diminuzione.

g. q.